



PROVINCIA DI SONDRIO

PARERE N. 2

DEL 08/03/2023

Settore Agricoltura, Ambiente, Caccia e Pesca

<i>Oggetto</i>	Valutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i.
<i>Intervento</i>	OPERE PER LO SMALTIMENTO DELLE ACQUE REFLUE NELL'AMBITO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL RIFUGIO DEL GRANDE - CAMERINI, CHIESA VALMALENCO (SO)
<i>Comune</i>	Chiesa in Valmalenco
<i>Proponente</i>	CAI Sovico
<i>Sito N2000</i>	ZSC ZPS IT2040017 Disgrazia - Sissone

IL DIRIGENTE

VISTA la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 147/2009/CE del Consiglio del 30/11/2009 relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 08/09/1997 n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, e della flora e della fauna selvatiche" e s.m.i.;

VISTA la L. 11/02/1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 30/11/1983 n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e s.m.i. e in particolare l'art. 25 bis che detta disposizioni per la definizione, la regolamentazione e la gestione della Rete Natura 2000;

VISTA la D.G.R. 30/12/2009 n. VIII/10962 "Rete Ecologica Regionale: approvazione degli elaborati finali, comprensivi del Settore Alpi e Prealpi";

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, n. 184 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)" e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. 30/07/2008 n. VIII/7884 "Misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde ai sensi del D.M. 17 ottobre 2007, n.184 – Integrazione alla D.G.R. n. 6648/2008";

VISTA la D.G.R. 08/04/2009 n. VIII/9275 "Determinazioni relative alle misure di conservazione per la tutela delle ZPS lombarde in attuazione della Direttiva 92/43/CEE e del D.P.R. 357/97 ed ai sensi degli articoli 3, 4, 5, 6 del d.m. 17 ottobre 2007, n. 184 – Modificazioni alla D.G.R. n. 7884/2008";

VISTA la D.G.R. 5/12/2013 n. X/1029 "Adozione delle misure di conservazione relative ai siti di interesse comunitario e delle misure sito-specifiche per 46 siti di importanza comunitaria (SIC), ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i."; 3-6-7-11-16-17-21-38-39-40

VISTO il D.M. 30/04/2014 "Designazione di talune Zone Speciali di Conservazione della regione biogeografica alpina e della regione biogeografica continentale, insistenti nel territorio della Regione Lombardia."; 3-5-6-7-11-16-17-21-38-39-40

VISTA la D.G.R. 29/03/2021 n. XI/4488 "Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano";

VISTA la D.G.R. 16/11/2021 n. XI/5523 "Aggiornamento delle disposizioni di cui alla D.G.R. 29 marzo 2021 n. XI/4488 - Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano";

VISTA la D.G.P. 17/09/2004 n. 369 "Attuazione Direttiva 92/43/CEE e D.P.R. n. 357/1997 – Rete Natura 2000 - Accettazione dei compiti di gestione dei Siti d'Importanza Comunitaria";

VISTO il D. lgs. 07/07/2011 n. 121 sulla tutela penale dell'ambiente;

VISTA la L.R. 31/03/2008 n. 10 "Disposizioni per la tutela e la conservazione della piccola fauna, della flora e della vegetazione";

VISTA l'istanza di Valutazione di Incidenza relativa al progetto: OPERE PER LO SMALTIMENTO DELLE ACQUE REFLUE NELL'AMBITO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL RIFUGIO DEL GRANDE - CAMERINI, CHIESA VALMALENCO (SO) in località Alpe Vezzeda Superiore-Bocchetta di Piatté in comune di Chiesa in Valmalenco presentata il 10/06/2020, prot. 12863, integrata con istanza n. 16017 del 10/07/2020 di autorizzazione allo scarico;

VISTA la relazione per la valutazione di incidenza redatta da Pietro Gatti che descrive le opere previste;

CONSIDERATO che per poter effettuare la valutazione di incidenza era necessario acquisire le integrazioni richieste del Servizio Ambiente e Rifiuti della Provincia con note n. 16836 del 20/07/2020 e n. 17725 del 07/07/2021 acquisite a protocollo rispettivamente il 24/07/2020 al n. 17329 e il 22/02/2023 al n. 12323;

CONSIDERATO che l'intervento fa parte del progetto "Lavori di adeguamento normativo e di manutenzione straordinaria del rifugio Del Grande Camerini" presentato precedentemente all'entrata in vigore della DGR 4488/2021 e che pertanto si è ritenuto, acquisiti tutti gli elementi necessari per la valutazione, di procedere direttamente all'istruttoria di Screening valutatore;

VISTA la relazione istruttoria di Screening valutatore redatta dal Servizio Produzioni vegetali, Infrastrutture e Foreste della Provincia conclusasi positivamente;

PRESO ATTO delle condizioni d'obbligo già individuate dal proponente per gli interventi di cui al Parere di Valutazione di incidenza n. 1/2023, parte dello stesso progetto "Lavori di adeguamento normativo e di manutenzione straordinaria del rifugio Del Grande Camerini", e ritenuto che il rispetto delle stesse sia sufficiente a escludere incidenze anche per l'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che l'intervento proposto riguarda opere per lo smaltimento delle acque reflue. Il sistema, inizialmente composto da degrassatore a pozzetto, vasca Imhoff da 1.060 litri, pozzetto di cacciata, sistema di sub irrigazione a tubi interrati, è stato successivamente dotato di un sistema di filtrazione meccanica a sacchi filtranti. Con il nuovo intervento si intende realizzare 4 nuovi contenitori in acciaio inox per i sacchi filtranti con pareti realizzate in rete, in sostituzione degli esistenti, raddoppiando al contempo la superficie filtrante. Inoltre, nonostante l'efficienza del sistema a trincee disperdenti e della fitodepurazione, per rendere l'impianto maggiormente sostenibile dal punto di vista ambientale si intende collocare una vasca di accumulo per i reflui in uscita dal sistema filtrante che a ogni inizio stagione verranno ripompate a monte nella vasca Imhoff al fine di ricreare un ricircolo dell'acqua. In aggiunta al pozzetto sgrassatore sarà inoltre posto in opera un degrassatore tipo "sotto-lavello".;

VISTO il Piano gestione del Sito Natura 2000 ZSC ZPS IT2040017 Disgrazia - Sissone;

RILEVATO che nell'area interessata dall'intervento sono presenti:

- habitat di interesse comunitario cod. 6150 e habitat di specie;
- specie di cui all'art. 4 della Direttiva 2009/147/CE;

VERIFICATO che dai dati a disposizione della Provincia gli interventi non avranno effetti significativi su specie e habitat e habitat di specie d'interesse comunitario;

RIPORTATE le conclusioni e motivazioni (parere motivato) della procedura di Screening: *"Si ritiene che la procedura di Valutazione di incidenza si possa concludere al livello I (Screening) con il rilascio di parere positivo di valutazione di incidenza, in quanto, sulla base delle informazioni acquisite, è possibile concludere che il progetto OPERE PER LO SMALTIMENTO DELLE ACQUE REFLUE NELL'AMBITO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL RIFUGIO DEL GRANDE - CAMERINI, CHIESA VALMALENCO (SO) non determinerà incidenze significative sul sito Natura 2000 ZSC ZPS IT2040017 Disgrazia - Sissone, non pregiudicando il mantenimento dell'integrità dello stesso con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.*

Le modifiche al sistema di smaltimento reflui lo renderanno infatti più sostenibile dal punto di vista ambientale, migliorando i processi di sgrassatura e filtraggio. La posa della vasca di accumulo andrà ad occupare una superficie minima in un contesto già soggetto a calpestio."

CONSIDERATO che il rispetto delle regole ordinarie di buona conduzione del cantiere e delle Condizioni d'obbligo ai sensi della DGR XI/5523/2021 riportate nella parte dispositiva, sono sufficienti ad escludere possibili incidenze di segno negativo per la conservazione degli habitat, habitat di specie e specie presenti nel sito:

ESPRIME

ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. **parere di Valutazione di incidenza positivo**, in quanto, sulla base delle informazioni acquisite, è possibile concludere che il progetto "OPERE PER LO SMALTIMENTO DELLE ACQUE REFLUE NELL'AMBITO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL RIFUGIO DEL GRANDE - CAMERINI, CHIESA VALMALENCO (SO)" in località Alpe Vezzeda Superiore-Bocchetta di Piatté, comune di Chiesa in Valmalenco, non determinerà incidenze significative sul sito Natura 2000 "ZSC ZPS IT2040017 Disgrazia - Sissone";

e DISPONE

1) il rispetto delle seguenti condizioni d'obbligo di cui alla D.G.R. n. XI/5523/2021 all. D:

1. l'intervento verrà realizzato nel mese di agosto 2023 al fine di evitare possibili interferenze con la fase riproduttiva della maggior parte di animali di interesse conservazionistico e le attività di cantiere saranno comunque sempre limitate alle ore in cui si dispone di luce naturale;
2. per accedere all'area interessata dal progetto/intervento/attività non saranno realizzate nuove strade temporanee tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
4. al termine delle attività sarà garantito il ripristino morfologico e vegetativo dello stato dei luoghi (aree di cantiere, di deposito temporaneo, di stoccaggio dei materiali, delle eventuali piste temporanee di servizio, nonché di ogni altra area che risultasse alterata a seguito dell'esecuzione dei lavori) con rimozione dei rifiuti prodotti e di quelli presenti nell'area di cantiere, ed eventuale utilizzo di idoneo miscuglio erbaceo autoctono per evitare l'erosione del suolo;
6. nel caso che durante i lavori si verificano situazioni di rischio per la flora e la fauna presenti nell'area di intervento, si sospenderanno immediatamente i lavori e si avviseranno tempestivamente i tecnici dell'ente gestore del/i Sito/i, al fine di definire le azioni da condurre per risolvere le eventuali emergenze; *
7. verrà esclusa qualsiasi opera di impermeabilizzazione dei terreni che modifichi la natura dei suoli e l'idrologia superficiale dell'area in progetto;
8. in caso di presenza di specie vegetali alloctone invasive nell'area di intervento si provvederà a sostituirle con specie autoctone coerenti con il contesto territoriale;

** l'ente gestore ha comunque sempre la facoltà di fare interrompere i lavori/attività nel caso di rischio per la flora e la fauna presenti*

9. saranno delimitate chiaramente le aree di cantiere e verrà localizzato il più possibile il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione circostante; inoltre, l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
10. il terreno rimosso durante gli scavi sarà accantonato e riposizionato a fine lavori;
11. saranno impiegati mezzi ed attrezzature il più possibile idonei a minimizzare l'impatto acustico ed il danno ambientale;
13. nel corso dei lavori si adotteranno accorgimenti per evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque di materiali utilizzati quali malte, cementi e additivi e rifiuti solidi o liquidi derivanti dal lavaggio e dalla pulizia o manutenzione delle attrezzature e in generale qualsiasi tipo di rifiuto;
16. si eviterà ogni eccessiva compattazione del suolo e la terra temporaneamente rimossa non sarà collocata in corrispondenza di aree con stagnazione d'acqua;
35. sarà verificata preventivamente la presenza di nidi o rifugi di specie animali di interesse comunitario (indicate nel Formulario standard del Sito Natura 2000 interessato dal progetto e negli Allegati alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e Direttiva 79/409/CEE "Uccelli") e, nel caso, l'intervento dovrà essere programmato in modo da rispettare il ciclo vitale e riproduttivo della specie evitando il danneggiamento di nidi e rifugi e qualsiasi disturbo alle colonie riproduttive/svernanti e ai singoli individui.

Si fa inoltre presente che dovrà essere preventivamente segnalato l'inizio lavori all'Ente gestore (Provincia di Sondrio) tramite PEC protocollo@cert.provincia.so.it; una volta iniziati i lavori si chiede

di trasmettere alla Provincia la documentazione fotografica relativa all'esecuzione dei lavori anche via mail all'indirizzo mariagabriella.bianchi@provinciasondrio.it.

L'ente gestore ha comunque sempre la facoltà di fare interrompere i lavori nel caso di rischio per la conservazione del Sito.

2) la trasmissione del presente parere alla Regione Lombardia DG Ambiente e Clima, al Comune di Chiesa in Valmalenco, al Gruppo Carabinieri Forestale Sondrio, alle GEV della Comunità Montana Valtellina di Sondrio e a Servizi della Provincia: Ambiente e Rifiuti e Polizia Provinciale, per le relative competenze, nonché la pubblicazione on-line come disposto dall'art. 25-bis, comma 8 ter, della L.R. 86/1983 e s.m.i.

Qualora si apportassero variazioni al progetto presentato, le stesse dovranno essere preventivamente sottoposte a questo ente gestore.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e tutte le eventuali autorizzazioni o gli altri atti di assenso comunque denominati, la cui acquisizione è prevista dalle normative vigenti.

IL DIRIGENTE REGGENTE

Pieramos Cinquini

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005

Responsabile del Servizio Produzioni vegetali, Infrastrutture e Foreste: Alberto Sandrini
Istruttore: M. Gabriella Bianchi 0342 531345 mariagabriella.bianchi@provinciasondrio.it